



Quando casa nostra va oltre le mura domestiche

È PARTITA LA PROPOSTA DI "CITTADINANZA ATTIVA"

Piccole attività per rendersi utili alla comunità. I primi volontari. Come partecipare

Ecco gli apripista, coloro che per primi hanno voluto aderire alla proposta dell'Amministrazione comunale, iscrivendosi e rendendosi così disponibili quali cittadini "attivi". L'idea non è nuova; già nel dicembre del 2020, infatti, il Consiglio comunale aveva adottato il regolamento per disciplinare la gestione del servizio di "Cittadinanza attiva", ma il Covid 19 aveva impedito che si realizzasse.

Ora si può riprendere il discorso. Così, alla fine di giugno e all'inizio di luglio, il sindaco Stefano Vescovi ha indetto le prime assemblee pubbliche per presentare la fase iniziale sul come e su cosa coinvolgere i cittadini nella vita della comunità, con mansioni di interesse generale.

Nel ringraziarli per la loro presenza, il sindaco ha detto tra l'altro: "Aderire alla nostra proposta, è anche un modo per condividere, sentirsi partecipi, riavvicinarsi pure a quel moto associativo che tiene ancora più vive le comunità e sulle quali il periodo pandemico ha lasciato certamente delle ferite. Vuole essere anche un modo per 'aiutare' la nostra comunità, intesa come Casa comunale, nei lavori basilici e semplici che alle volte non riusciamo a compiere come vorremmo, di supporto e complementari a quello che proviamo a fare".

I vezzanesi, che si sono già iscritti, fanno parte di quelle persone che - nonostante le spinte individualiste che pure caratterizzano le nostre società - sempre più numerose si dedicano al volontariato. Vogliono cioè donare parte del loro tempo per migliorare la propria comunità e le condizioni di vita di tutti i membri che la compongono. Potremmo forse dire che sono cittadini consapevoli, che hanno un profondo rispetto di sé, degli altri e anche dell'ambiente che li circonda; cioè vedono l'orizzonte del loro abitare oltre le quattro mura della propria casa. Abbiamo sentito solo alcuni di loro, ma tutti avrebbero avuto belle storie da raccontare.



Nella foto alcuni aderenti a "Cittadinanza attiva"

Questi sono invece i nomi di tutti coloro che si sono iscritti fino ad ora: Mario, Fabrizio, Massimiliano, Marco, Luca, Vanni, Alberto, Benedetto, Note (Mario), Rindo, Roberto, Claudia, Emilio Luciano, Samuele, Luca, Mirco, Fofana, Andrea, Roberto, Massimo, Stefano, Ivana, Adriano, Mauro, Mario, Fabrizio, Giulia e Annarita



Prima assemblea nel giugno 2023

CITTADINANZA ATTIVA



PERCHÉ LO FANNO

CLAUDIA BARTOLI



Arriva dalla Toscana, ma si sente perfettamente inserita nella comunità vezzanese e ama abitare fra la natura di Monchio.

“Finalmente una proposta anche per gli ‘over’, dopo le tante solo per i giovani! Ho aderito perché è importante sentirsi utili alla comunità, anche con piccole cose. Per esempio io ho sempre controllato che nei contenitori della raccolta differenziata, vicino a casa mia, i rifiuti fossero versati correttamente; in caso contrario provvedo io. Iscrivendomi a “Cittadinanza attiva” mi rendo disponibile per quello che c’è da fare, anche perché mi piace imparare”.

STEFANO PLATINI



Fa il metalmeccanico alla Vecchia, ma cura anche il podere di famiglia a Tano. La moglie non si è opposta per il tempo che dedicherà anche alla “cosa pubblica”, perché condivide la scelta e poi si danno libertà reciproca. “Mi sembra assurdo usare i soldi di tutti noi, quando potremmo risparmiare dando una mano, anche in cose banali, come tagliare l'erba in un pezzo

di terra pubblico, o spalare la neve davanti al marciapiede di casa propria. Se ciascuno di noi facesse un pezzettino, quello che gli è possibile...”.

FOFANA ALMAMO



Viene dalla Nuova Guinea. A 19 anni ha attraversato l'Africa ed è arrivato in Libia, dove ha trascorso un anno in prigione. Lì ha però conosciuto chi gli ha dato i contatti per uscire dalla prigionia e lavorare per pagare la sua libertà e il viaggio verso il sogno di una nuova vita, a bordo di una bagnarola ad alto rischio. Dieci anni fa è arrivato in Italia. “Non avevo come obiettivo l'Italia in particolare, ma volevo giungere in un posto dove stabilizzarmi, dove potere avere finalmente una vita”. Ha così fissato in Italia la sua dimora e da un anno ha scelto la comunità che gli corrisponde, la vezzanese. “Poiché nei progetti di integrazione ho fatto il giardiniere e, anche se ora lavoro in un laboratorio artigianale, mi dà soddisfazione potere mettere a frutto quell'esperienza per il bene di questa comunità, dove voglio integrarmi. E poi mi piace dare una mano”.

ANDREA MARRA



E' vezzanese, giovane, con famiglia e fa l'elettricista.

“Mi soddisfa il lavoro volontario di squadra, infatti ho già l'esperienza in Croce rossa.

È molto bello lavorare insieme, fare gruppo e per una ragione che va al di là di un guadagno economico. Ecco, agire per buone cause stando insieme. Non è bello tenere pulito il parco dove sai che ci andranno i bambini a giocare? E poi cosa sarà mai dare tre o quattro ore del proprio tempo ogni due o tre settimane?”.

ROBERTO CICCONE



Ex carabiniere, è conosciuto da tutti in zona.

Ha già collaborato con il Comune curando il verde pubblico. “Mi sono iscritto perché ci credo. Mi piace partecipare, essere un attore e non un semplice osservatore, ovvero mi soddisfa più fare che guardare. A cosa serve brontolare, criticare e stare nel proprio? Meglio darsi una mano”.

NOTE LEKAJ



Albanese di origine, è arrivato in Italia che non aveva ancora 18 anni ed è qui da 27 anni; fa il metalmeccanico, è sposato e ha tre figli.

“Il 90 per cento dei miei amici, o meglio conoscenti, è vezzanese. Io mi percepisco italiano e qui mi sento a casa, tanto che ho anche comprato l'abitazione. Sono un donatore di sangue e mi piace quando posso fare qualcosa per gli altri.

Che importa se spendo un poco per la benzina per spostarmi e qualche ora del mio tempo”.

MASSIMILIANO GENNARO



Per tutti in paese è Maxi. “È buono come il pane ed è intelligente – dice sua madre Anna Mariani – ma un problema di meccanica di parto gli ha causato qualche difficoltà che si trascina da quando è nato. Dopo i dieci anni trascorsi nell'azienda Ferrarini, Massimiliano ha sentito la necessità di svolgere ancora un'attività lavorativa. Così quando si è presentata l'occasione di collaborare nella gestione del Parco Pinetina, ha accettato subito.

Arrivata la Cittadinanza attiva, è stato un passaggio naturale confluirci fin dall'inizio e io ho firmato volentieri le documentazioni necessarie”.

L'adesione ufficiale di Maxi al volontariato, ha trascinato ad iscriversi anche Marco, l'attuale marito di Anna, che ama Maxi come un figlio. Anche lui ora è in Pinetina, due ore un paio di mattine la settimana, per trattare del verde pubblico e stare insieme a lui.

CITTADINANZA ATTIVA



Ecco le mansioni di cittadinanza attiva che è possibile fare fin da ora e quelle da pianificare in un immediato futuro.

LE ATTIVITÀ POSSIBILI SUBITO

- Manutenzione, sfalcio erba e pulizia delle aree verdi, parchi pubblici e aiuole con eventuali concimazioni; diserbo infestanti, lavorazioni del terreno e risemina dei tappeti erbosi;
- sfalcio e pulizia dei cigli delle strade comunali, comprese mulattiere e sentieri, o di tale uso;
- pulizia delle strade, piazze, fontane, marciapiedi e altre pertinenze stradali di proprietà o di competenza comunale;
- manutenzione delle aree gioco bambini, arredo urbano ecc;
- sgombrò della neve da vie e piazze;
- partecipazione a lavori legati all'organizzazione di eventi e manifestazioni pubbliche, promosse dal Comune o da associazioni presenti sul territorio;
- apertura, chiusura e sorve-



Rindo e Benedetto Cannioto

glianza dei locali dove si svolgono mostre organizzate dal Comune.

Questi ultimi due punti sono stati specificamente richiesti dalle signore presenti, poiché sentono questi ambiti di attività più adeguate a loro.

NEL PROSSIMO FUTURO

IL PEDIBUS; attività di pre scuola e sorveglianza bambini in entrata e uscita;

supporto nella gestione del **MULINO BONI** (su cui c'è il finanziamento regionale "Rigenerazione urbana" e il cui cantiere inizierà entro fine anno).

ISCRIZIONI SEMPRE APERTE

Le iscrizioni sono sempre aperte. Le persone che richiedono l'adesione saranno poi convocate e organizzate in squadre.

Le attività sono solamente svolte in gruppo e mai individualmente.

Il regolamento si trova nei moduli dell'anagrafe. Vi si può accedere anche attraverso il link:

https://www.comune.vezzano-sul-crostolo.re.it/wp-content/uploads/2021/03/2020_Regolamento_Cittadinanza-Attiva.pdf

Ci si può comunque rivolgere direttamente anche al personale comunale. Tutti loro sono informati sul tema della cittadinanza attiva.

Vorresti un impianto fotovoltaico?

A fine settembre assemblea in Comune per capire come e a che prezzi speciali

Si definiscono **Gas**, ovvero **Gruppo di acquisto solare**, nel progetto di Legambiente.

Sono persone che si mettono insieme per acquistare grosse quantità di impianti solari fotovoltaici ed ottenere, sul prezzo del singolo impianto, sconti consistenti dalle case produttrici.

Si può scegliere se installare solo l'impianto fotovoltaico – che converte l'energia solare in elettrica – il sistema di accumulo o entrambi.

Dopo il primo incontro di luglio, per gli abitanti del Comune di Vezzano si ripresenterà l'opportunità a settembre di capire il progetto ed eventualmente iscriversi al gruppo di acquisto che, in questa fase, non implica alcun vincolo.

Se gli interessati non sono già associati a Legambiente, occorre fare la tessera.

COSA SUCCEDERÀ DOPO

Se si raccolgono sufficienti adesioni per formare un gruppo di acquisto, allora Legambiente procede alla gara d'appalto.

Dopo la presentazione dell'azienda vincitrice, inizieranno i sopralluoghi e solo allora, se si concorda, si firma il contratto.



Assemblea con Legambiente

Da sinistra: il sindaco Stefano Vescovi, Bokar Diop presidente di Legambiente con il loro relatore Massimo Becchi

Il Porta a Porta mette radici

Dall'8 maggio scorso sono spariti dalle strade i cassonetti di metallo grigio per la raccolta dei rifiuti indifferenziati. Un fatto rilevante che ha richiesto anche ai cittadini del Comune di Vezzano di adeguarsi a una diversa modalità di conferire la spazzatura.

Un passo decisivo anche per raggiungere le mete più ambiziose, per quantità e qualità di raccolta differenziata, che l'Amministrazione comunale si pone. Continuano ad esistere sulla strada, anzi sono aumentati, i contenitori per gli scarti di plastica, carta, vetri e metalli.

Per il resto è arrivato il cosiddetto "Porta a porta": gli addetti di Iren vanno a raccogliere i rifiuti a casa di ciascuna famiglia, in giorni settimanali prestabiliti. Infatti, a ogni utenza attiva sono stati consegnati due bidoncini di plastica, uno marrone per l'organico e uno grigio per il rifiuto residuo; quest'ultimo è dotato di un microcip, che lo associa a un preciso utente e che l'operatore legge a ogni vuotatura.

I due contenitori dovranno essere posti sul suolo pubblico, solo quando si vuole vengano svuotati (controllare il calendario). È anche bene personalizzare i bidoncini per non scambiarli con quelli dei vicini.

Un nuovo servizio che ha impegnato le famiglie a modificare abitudini consolidate da molti anni. Per questo c'è stato come un periodo di prova, anche per verificare eventuali criticità e correggerle.

L'abbandono dei rifiuti fuori dai cassonetti della carta e plastica è continuato, ma in minima parte. Per facilitare la raccolta, sono stati incrementati i contenitori gialli per la plastica e i blu per la carta. Si è passati così, dai precedenti 73mila litri di carta, agli attuali 125mila litri; dai 66mila litri di plastica, ai correnti 120mila litri. Sono state inoltre posizionate quattro ulteriori campane verdi per il vetro e i metalli.

Quindi la maggior parte della cittadinanza ha risposto in modo positivo alla novità. Il Comune tuttavia farà di tutto per dissuadere da comportamenti ancora non adeguati (anche con telecamere mobili da spostare sul territorio), ma soprattutto per aumentare una cultura consapevole a riguardo. Infatti, più differenziamo, più evitiamo discariche e inceneritori; più recuperiamo e quindi riciclamo materie prime, più possiamo ridurre la necessità di impoverire la Terra, estraendole sempre e solo dal suolo.

LA TARIFFA CON IL CALCOLO PUNTUALE

Nel periodo di prova, ovvero fino al 30 giugno, non è stata conteggiata la quantità di smaltimento di rifiuto residuo per ogni famiglia. In-

vece dal primo luglio è partita la tariffazione puntuale della tassa rifiuti, cioè la Tari. **Si vogliono premiare i comportamenti virtuosi.** Così la tariffa varierà in base al volume di rifiuto residuo prodotto; se si supererà la quantità di vuotature minime previste, l'eccesso sarà soggetto a una tassazione maggiorata. Più si differenzia correttamente e minore sarà questo tipo di spazzatura. Chi produce meno rifiuti residui, ha quindi un piccolo risparmio economico.

Per i rifiuti organici invece, il bidoncino marrone può essere riempito senza limiti di quantità e verrà svuotato nei giorni stabiliti per la raccolta, come da calendario.

COSA CAMBIA NEL CALCOLO DELLA TARI

Fino al 30 giugno 2023, la tariffa veniva calcolata con una quota fissa semestrale basata sulla superficie dell'immobile e la quota variabile semestrale basata sul numero componenti del nucleo familiare.

Dal 1 luglio 2023, continua a esistere la quota fissa semestrale basata sulla superficie dell'immobile e quella variabile semestrale basata sul numero dei componenti del nucleo familiare, a cui si aggiunge però una novità.

La novità: la quota può essere ridotta se si sta dentro al numero minimo di vuotature annuali previste; l'eventuale eccedenza verrà pagata a conguaglio. Il microchip del bidoncino è il testimone dei nostri movimenti.



Il calcolo delle vuotature minime: sono calcolate in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare e in base alla dimensione del contenitore in dotazione.

Per esempio, una persona con un bidoncino da 40 litri ha diritto a 12 vuotature l'anno; con un contenitore da 120 litri, quattro all'anno.

Due persone nel nucleo familiare, con un contenitore da 40 litri, 18 vuotature, da 120 litri sei vuotature.

Tre persone in famiglia con un contenitore da 40 litri, 24 vuotature; con quello da 120 litri, otto. Quattro persone in famiglia, con il contenitore da 40 litri, 30 vuotature, con quello da 120, 10. Cinque persone nel nucleo, con il contenitore da 40 litri, 36 vuotature, con quello da 120, 12.

Attenzione: nel 2023 il numero di vuotature deve essere dimezzato, in quanto il calcolo puntuale parte solo dal mese di luglio.

Il costo per ogni vuotatura in eccesso, rispetto alle minime stabilite è di 1,60 euro per il contenitore da 40 litri e di 4,80 euro per il contenitore da 120 litri.

PROMEMORIA DA IREN

DOVE LO GETTO? RAPIDA

VETRO e BARATTOLAME



IMBALLAGGI IN PLASTICA



I più comuni rifiuti organici sono:

- Resti di frutta e ortaggi
- Scarti di cucina
- Interiora, pelli e ossi
- Latticini
- Gusci d'uovo e di molluschi
- Alimenti deteriorati
- Fondi di caffè e filtri di tè
- Fiori recisi
- Tovaglioli o fazzoletti di carta unti o bagnati
- Carta assorbente da cucina unta

È indispensabile l'utilizzo di sacchi biodegradabili o riciclabili per vanificare lo sforzo fatto per

RIFIUTO VEG

I più comuni rifiuti verdi sono:

- Sfalci d'erba
- Fogliame
- Piccole potature

Le piccole potature devono essere legate. Le potature voluminose o in grandi quantità devono

Rifornimento sacchi → informatori, successivamente gli utenti si potranno recare al Centro di Raccolta

CARTA E C

I più comuni rifiuti di carta sono:

- Giornali e riviste
- Quaderni
- Sacchetti di carta
- Fotocopie e moduli
- Scatole e scatoloni di cartone
- Cartoni per la pizza (puliti!)
- Cartoni per bevande



A Reggio Emilia e provincia gli imballaggi per alimenti di tipo Tetra Pak (brik per latte, succhi di frutta, pomodori e minestrone) sono riciclabili con la carta!

È entrata in vigore la tariffa puntuale: risparmia chi produce meno rifiuto residuo

GUIDA AL CONFERIMENTO

ORGANICO



CARTA e CARTONE



RESIDUO DIFFERENZIATO



SFALCI e POTATURE



UMIDO



Cosa NON conferire:

- Vetro
- Metalli
- Ceramica
- Plastica
- Cartoni per bevande
- Residui di polvere domestica
- Pannolini
- Fogli in alluminio
- Prodotti chimici e detersivi
- Pile

No

di carta; utilizzare sacchi di plastica è dannoso e differenziare l'umido!

VEGETALE



Cosa NON conferire:

- Potature voluminose
- Potature in grandi quantità
- Tutto ciò che NON è vegetale

No

NON CORDA O FILO DI FERRO!

in fascine e depositate a lato del sacco. essere conferite direttamente al Centro di Raccolta.

A causa della presenza di tanti sacchi esposti, la raccolta può concludersi il giorno seguente, pertanto sarebbe opportuno lasciare esposto il sacco, senza necessità di sollecitare Iren e/o il Comune con chiamate o mail.

CARTONE



Cosa NON conferire:

- Carta con residui di colla o altre sostanze
- Carta molto sporca o unta
- Carta chimica dei fax
- Carta autocopiante
- Carta plastificata

No

100 fogli di carta = 80-90 fogli di carta riciclata



IMBALLAGGI DI PLASTICA

I più comuni imballaggi in plastica sono:

- Bottiglie
- Flaconi
- Borsine di plastica
- Contenitori per alimenti
- Piatti e bicchieri usa e getta
- Buste in plastica per alimenti
- Vaschette portauova
- Vaschette per alimenti (anche per alimenti e ortive)
- Vasetti per yogurt e latticini vuoti

SI



Cosa NON conferire:

- Tubi in gomma
- Posate di plastica
- Giocattoli
- Vasi da fiori
- Custodie per CD
- Appendiabiti
- Spazzolini da denti
- Rasoi monouso
- Accendini
- Tutti i contenitori prodotti con la plastica accoppiata ad altri materiali (alluminio, carta, ecc...)
- Contenitori di sostanze tossiche o pericolose (vernici, colle, farmaci, ecc...)

No

VETRO E BARATTOLAME

I più comuni rifiuti di questa frazione sono:

- Bottiglie
- Vasi e vasetti
- Bicchieri e contenitori di vetro non infrangibile
- Lattine
- Barattoli
- Scatole di metallo
- Carta stagnola e vaschette per alimenti

SI



37 lattine = 1 caffettiera

Cosa NON conferire:

- Ceramiche
- Porcellane
- Specchi
- Lampadine
- Lampade al neon
- Pirofile per il forno
- Oggetti di vetro infrangibile

No

INOLTRE ricordiamo che il **sacco bianco** è quello destinato al **GiroVerde**, cioè alla raccolta dei rifiuti vegetali. Anche questo si mette davanti alla porta quando è necessario e secondo il calendario. Deve però rimanere aperto e non pesare più di 15 chili.

Rammentiamo anche che **vetro** e **barattoli** non vanno inseriti nella campana verde chiusi in sacchetti o altri contenitori.

Così come la **carta**, che va conferita sciolta.

Nulla è cambiato rispetto alle **isole ecologiche**, dove portare materiali ingombranti, che possono altresì essere gratuitamente ritirati a domicilio.

PANNOLINI E PRESIDI SANITARI

Alle famiglie, con bambini inferiori a 30 mesi, non saranno addebitate le vuotature eccedenti. Pannolini/presidi medico-sanitari: non saranno addebitate le vuotature eccedenti, previa compilazione dell'apposito modulo, scaricabile dal sito di Iren.

Per **informazioni, richieste e segnalazioni**, è possibile rivolgersi a Iren telefonando gratuitamente, anche da cellulare. Il numero verde: **800212607**, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle 17; il sabato dalle 8 alle 13; si può anche inviare una email a ambiente.emilia@gruppoiren.it



Bidoncini in ordinata attesa del vuotamento a Vezzano, in via Roma sud

Fai bene all'ambiente e sostieni il Sap di Vezzano



I ragazzi del Sap di Vezzano a caccia di tappi

Il sughero è un materiale vegetale prezioso che può essere riciclato al 100%. Ogni anno in Italia vengono gettati nella spazzatura 800 milioni di tappi di sughero, di cui 100 milioni solo nel periodo natalizio, per un valore commerciale di circa due milioni di euro. Il materiale recuperato è tendenzialmente impiegato nel settore della bioedilizia. È ciò che ha illustrato Stefano Ferrari, dell'associazione "Reggio Emilia Ripuliamoci", ai ragazzi del Sap di Vezzano, che si sono subito fatti promotori di questa speciale raccolta. Dove portare i tappi? Diversi esercenti

hanno aderito all'iniziativa, così come il Municipio, la parrocchia di Pecorile e il Circolo Tricolore della Vecchia. In questi locali si trovano così i contenitori che i ragazzi del Sap hanno portato e che andranno a svuotare quando necessario.

"Reggio Emilia Ripuliamoci" li venderà e il ricavato sarà utilizzato per l'organizzazione di attività sul territorio, oppure devoluto a favore di enti benefici.

Anche nel **Circolo Tricolore** della Vecchia si raccolgono i tappi, oltre ai luoghi citati nella locandina.

in collaborazione con  

RACCOLTA DI TAPPI IN SUGHERO

iniziativa promossa dai ragazzi del SAP di Vezzano sul Crostolo



PERCHE' FARLA:

- Riciclare tappi di sughero permette di salvaguardare il decorticamento della quercia sughera;
- I tappi di sughero possono essere utilizzati nella creazione di pannelli nella bioedilizia.

Potrete portare i vostri tappi nei seguenti punti di raccolta:

Bar Bussola - La Vecchia	Parrocchia - Pecorile
Nuovo Bar Denis - La Vecchia	Municipio - Vezzano s/C.
La Vecchia Pizzeria - La Vecchia	Bar Sport - Vezzano s/C.
Negozio Vecchi Sapori - La Vecchia	Bar Panetteria Martelli - Vezzano s/C.
Ristorante Il Monte - La Vecchia	Bar Il Centro - Vezzano s/C.
Hostaria Venturi - Montalto	Ristorante Pizzeria Terrazza 63 - Vezzano/C.

IL RICAIVATO SARÀ UTILIZZATO DAI RAGAZZI DEL SAP PER ATTIVITÀ SUL TERRITORIO E/O DONATO AD ALTRI ENTI BENEFICI.

Contiamo su di voi!!

#TENIAMOTUTTIITAPPIDISUGHERO

Plant Crossing e il riciclo

Ciò che qualcuno non usa più, per l'altro può essere una risorsa importante. Ogni cosa può avere nuova vita, ogni cosa può divenire un prezioso strumento di crescita anziché rifiuto.

A molti sarà capitato di seminare pomodori, basilico o fiori e di trovarsi con un eccesso di piantine che dispiace buttare. Magari ad altri andrebbero proprio bene. Allora perché non creare un crocevia dove la domanda e l'offerta si incontrano? L'idea ai ragazzi del Cep di Vezzano l'ha data l'associazione "Il pas-

so oltre lo specchio". Così è nata l'iniziativa "Plant crossing". Con il sostegno del Comune, i ragazzi hanno costruito, e con materiale di recupero, un apposito espositore in legno, che è stato collocato nella **zona sportiva** durante la recente Festa dell'asparago. Ed è qui che ora è sistemato stabilmente.

Così, chi avesse semi raccolti in giardino o piantine in eccesso, in qualsiasi momento può lasciarli nell'espositore. Esso li ospiterà, in attesa di chi vorrà adottarli.



Nella foto i ragazzi del Cep con il loro espositore inaugurato durante la Festa dell'asparago. Presenti anche il sindaco Vescovi e rappresentanti dell'associazione "Un passo oltre lo specchio"



Amici delle api

Ora è ufficiale: il Comune di Vezzano è amico delle api. Ha infatti aderito recentemente all'associazione "Comuni amici delle api". Vuol dire che è impegnato a sostenere le attività apistiche sul suo territorio e a incrementare nel verde pubblico le coltivazioni vegetali gradite alle api; oltre che a volere eliminare gradualmente ogni erbicida e fitofarmaco che possano essere loro dannosi.

Si impegna anche a sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di proteggere e sostenere le api e l'apicoltura come fattori fondamentali per preservare la biodiversità e migliorare la sicurezza alimentare.

Così comincia dalle scuole: durante la Festa dello Sport di fine anno ha infatti distribuito ai 300 studenti, altrettante bustine con i semi, da piantare in giardino o sul balcone, per fare crescere i fiori da cui le api sono attratte.

L'omaggio delle bustine è stato possibile anche grazie al contributo di Banca Centro Emilia.



A sorpresa, i cantanti de I Nomadi a Montalto

Non poteva esserci festa più gradita, quella del 10 maggio scorso, per i ragazzi del Sap (Servizi alla persona) dei Comuni dell'Unione Colline matildiche. E l'hanno organizzata proprio loro, con l'impegno decisivo di Fabrizio Lugarini, membro del Fan club dei Nomadi.

Sono infatti arrivati, alla Polisportiva Montalto, due ospiti graditissimi: Massimo Vecchi, e Yuri Cil-



Massimo Vecchi e Yuri Cilloni cantano insieme ai numerosi ragazzi del Sap

lioni, rispettivamente bassista-voce e cantante del noto gruppo musicale I

Nomadi. Per più di un'ora e mezzo, hanno intrattenuto



le oltre 50 persone presenti, spesso intonando le canzoni insieme ai ra-

gazzi e regalando loro un'atmosfera gioiosa ed emozionante.

Un'altalena inclusiva

Si trova nel nuovo Parco giochi in piazza della Vittoria a Vezzano ed è grande, rotonda e può accogliere più bambini insieme, anche quelli che potrebbero avere difficoltà a giocare con una comune altalena.

Quest'altalena inclusiva è diventata una realtà grazie all'impegno di un'associazione e allo sforzo economico compiuto da alcune aziende, che l'assessore ai Lavori pubblici, Mauro Lugarini, ha voluto citare e ringraziare singolarmente durante l'inaugurazione.

Si tratta della locale Sezione Avis e delle ditte Cartenplast, Cif, latteria La Campola, Meltal-P, Pellegrini e Ferrari, Marmi Fontanelli.



Asta pubblica

È stata indetta un'asta pubblica per la vendita di un **immobile** di proprietà comunale, ubicato in Vezzano sul Crostolo, località **Montalto, via F.Lolli, 28**.

L'apertura delle offerte avrà luogo il 25 settembre 2023, dalle ore 10 presso la sede comunale. La scadenza per la **presentazione** delle offerte è stata fissata per le ore 13, del **20 settembre 2023**.

Il prezzo a base d'asta è di **euro 240.672,00**.

L'avviso d'asta integra-

le e i relativi allegati, la modulistica, le modalità, i requisiti di partecipazione e le condizioni di vendita, potranno essere visionati e acquisiti on-line sul sito Internet istituzionale, all'indirizzo: **www.comune.vezzano-sul-crostolo.re.it**, nella sezione bandi, avvisi e concorsi.



ACCESSO AGLI UFFICI COMUNALI SU APPUNTAMENTO

Per facilitare l'organizzazione degli incontri, evitare code ed attese, invitiamo la cittadinanza, che avesse bisogno di accedere agli Uffici Comunali, a prendere appuntamento contattando:

DEMOGRAFICI 0522.601961 - demografici@comune.vezzano-sul-crostolo.re.it

TECNICO 0522.601962 - tecnico@comune.vezzano-sul-crostolo.re.it

TRIBUTI 0522.601965 - tributi@comune.vezzano-sul-crostolo.re.it

COMMERCIO 0522.601961 - commercio@comune.vezzano-sul-crostolo.re.it

SCUOLA 0522.601939 - segreteria@comune.vezzano-sul-crostolo.re.it

Vi ringraziamo per la collaborazione!

IL COMUNE IN UN CLICK....

Vuoi rimanere aggiornato su servizi, iniziative, progetti...

SITO WEB www.comune.vezzano-sul-crostolo.re.it

FACEBOOK Comune di Vezzano sul Crostolo

INSTAGRAM Comune di Vezzano sul Crostolo

WHATSAPP Comune 334.7213002

FACEBOOK Centro Famiglie Colline Matildiche

FACEBOOK Il Posto Giusto InformaGiovani InfoLavoro

WhatsApp

Vezzano sul Crostolo

334.721 3002

- news di pubblica utilità dal Comune di Vezzano Sul Crostolo
- servizio gratuito
- semplice e veloce



- Memorizza il numero 334.721 3002 con il nome "Comune di Vezzano sul Crostolo"
- Invia un messaggio WhatsApp con scritto "NEWS ON"
- Riceverai un messaggio di conferma
- Puoi cancellarti dal servizio inviando il messaggio "NEWS OFF"

A tutela della privacy i messaggi vengono inviati in modalità broadcast, quindi senza la possibilità per i singoli utenti di vedere e controllare i contatti altrui. Regolamento e privacy sul sito ufficiale del Comune. www.comune.vezzano-sul-crostolo.re.it

Quasi 30 eventi in poco più di un mese, quelli dell'Estavezz23. Un ricco calendario, definito dall'Assessorato alla Cultura di Vezzano, per celebrare i 50 anni di storia della biblioteca comunale Pablo Neruda. Metà degli appuntamenti sono stati organizzati direttamente dal Comune, in collaborazione con Archeosistemi Soc. Coop., Fantasia in RE, UISP e le Associazioni vezzanesi. Concerti, spettacoli, approfondimenti culturali, burattini e film di animazione per i più piccoli, calcetto e basket, il tutto pensato per un pubblico eterogeneo, finalizzato a soddisfare tutte le passioni. Gli spettacoli si sono svolti all'aperto, prevalentemente nell'arena antistante alla biblioteca e al Mulino Boni. E a ingresso gratuito.

Come non ricordare la serie di spettacoli imperdibili, nell'arena del Mulino Boni: in luglio il concerto della meravigliosa **Antonella Lo Coco**, il 20; quello in omaggio al maestro **Ennio Morricone**, messo in scena dall'Orchestra sinfonica Terre Verdiane del maestro Stefano Giaroli, il 26; poi lo spettacolo di musica e teatro su **Matilde di Canossa** del 3 agosto.

Ancora in luglio il concerto dei **Medialuna**, tra musiche mediterranee e sudamericane, il 13; il **Wednesday Black or White party**, serata di musica con DJ set, drink & Food Truck, il 19.

Con i **burattini** e i **film di animazione**, i ragazzi hanno avuto appuntamento ogni lunedì sera. Per gli amanti dello **sport**, i campi di calcetto e basket sono stati aperti ogni venerdì sera.

Senza dimenticare i momenti di **approfondimento culturale**: due serate di osservazione astronomica, condotta con il supporto e la strumentazione del Civico Planetario Francesco Martino di Modena; una serata di introduzione e pratica dello Yoga; poi presentazione di libri, mercatino del riuso e corso di realizzazione di fumetti.



Antonella Lo Coco in concerto a Vezzano



Medialuna in concerto



Spettacolo Wednesday Addams, Black or White party



Laboratorio di scultura



Serata di osservazione astronomica a Montalto



Baracca e burattini in pineta e al Mulino Boni



Sfilata di moda in piazza, anche alla presenza del sindaco Stefano Vescovi e del vice sindaco Paolo Francia



Cinema all'aperto



Omaggio a Morricone

ALTRI APPUNTAMENTI IN AGOSTO E SETTEMBRE

Dall'8 al 12 agosto

Sagra di San Lorenzo (Montalto)

Martedì 15 agosto, ore 6,15

MusicAssunta - Concerto (chiesa di Casola, Canossa)

Lunedì 18 settembre, ore 15,30

Pinetina in dialet (Pinetina di Vezzano, da Uisp)

Lunedì 25 settembre, ore 10

Arrivederci Pinetina - Festa del Parco

(Pinetina di Vezzano, da Uisp)